

Istituto Comprensivo Statale Pesaro Villa San Martino

**Regolamenti di Istituto:
comportamento alunni
e
funzionamento Organo di garanzia**

INDICE		
Art. 1	Diritti degli alunni	Pag. 3
Art. 2	Doveri degli alunni	Pag. 3
Art. 3	Sanzioni	Pag. 3
Art. 4	Comunicazione sanzione disciplinare della sospensione e impugnazione sanzioni disciplinari	Pag. 5
Art. 5	Organo di garanzia di istituto e funzionamento	Pag. 5
Art. 6	Organo di garanzia regionale	Pag. 6

Art. 1 Diritti degli alunni

Ogni studente della Scuola ha diritto a:

1. una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità personale e sia aperta alla pluralità delle idee;
2. continuità dell'apprendimento e valorizzazione delle proprie inclinazioni personali in vista dell'orientamento;
3. partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola;
4. una valutazione autentica, trasparente e tempestiva;
5. essere sostenuti nel comprendere i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
6. scegliere liberamente tra le diverse attività curriculari integrative e aggiuntive facoltative offerte dalla Scuola;
7. tutela della propria riservatezza;
8. riconoscimento dei propri bisogni educativi da cui la personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di recuperare le situazioni di svantaggio per prevenire la dispersione scolastica;
9. informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.

Art. 2 Doveri degli alunni

Ogni studente della Scuola è tenuto a:

1. frequentare regolarmente le lezioni;
2. assolvere assiduamente gli impegni di studio;
3. avere rispetto per tutto il personale della Scuola e per i propri compagni nel modo in cui lo chiede per se stesso;
4. mantenere un comportamento corretto e adeguato alle situazioni;
5. indossare un abbigliamento adeguato;
6. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal regolamento di Istituto;
7. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
8. non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Art. 3 Sanzioni

Premesso che ogni provvedimento disciplinare tiene conto del pregresso percorso formativo e della situazione personale dello studente, questa Scuola, non ritenendo esaurito il proprio compito educativo nell'irrogazione della sanzione, contestualmente si impegna ad attivare interventi individualizzati di prevenzione/riduzione del disagio, anche mediante un rapporto il più possibile sinergico e collaborativo con la famiglia e adottando provvedimenti disciplinari sempre con finalità educativa tendenti al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.

Inoltre, ogni studente deve avere sempre l'opportunità di fornire le proprie ragioni di fronte al/ai docente/i o altro personale scolastico presente ai fatti, al Coordinatore di plesso o al Dirigente Scolastico e - ove possibile - di riparare l'eventuale danno con attività in favore della Comunità scolastica, individuate dal Consiglio di classe e rapportate all'età degli alunni.

Tutte le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione compiuta e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno.

Posto quanto sopra, è comunque sempre previsto un colloquio con l'alunno o gli alunni interessati e il docente presente in classe, il coordinatore di classe o plesso, il dirigente o suo delegato a seconda della gravità della mancanza rilevata.

Le sanzioni sono individuali; non possono essere comminate sanzioni di alcun tipo alla classe o a gruppi di studenti non identificati personalmente.

Nel prospetto che segue sono indicati rispettivamente la tipologia di mancanza disciplinare, la sanzione e l'organo competente ad irrogarla:

Tipologia della mancanza	Sanzione disciplinare	Soggetto competente
Inosservanza doveri scolastici/negligenza	Richiamo verbale e annotazione sul registro	Docente
Frequente inosservanza doveri scolastici/negligenza	Richiamo sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori	Coordinatore classe
Continuativa inosservanza dei doveri scolastici e negligenza	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	DS o suo delegato
Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	Richiamo sul registro visibile alla famiglia	Docente
Frequente abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	Richiamo sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori	Coordinatore classe
Abituale abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	DS o suo delegato
Utilizzo a scuola del cellulare inclusa la rilevazione da parte del personale che l'alunno abbia il cellulare acceso. Utilizzo di qualsiasi dispositivo per musica, videogiochi in orario di lezione, inclusa la ricreazione	Richiamo sul registro visibile alla famiglia e consegna dell'oggetto al Coordinatore di plesso che, spento, lo mette in sicurezza (cassaforte)	Docente
	Restituzione dell'oggetto al termine delle lezioni all'alunno	Coordinatore di plesso
Ripetizione del comportamento precedente (almeno 2 volte)	Richiamo sul registro visibile alla famiglia e consegna dell'oggetto al Coordinatore di plesso che, spento, lo mette in sicurezza (cassaforte)	Docente
	Restituzione dell'oggetto al termine delle lezioni ai genitori	Coordinatore di plesso
Insistente ripetizione del comportamento precedente (oltre 2 volte)	Nota disciplinare e consegna dell'oggetto, spento, al Coordinatore di plesso	Docente
	Restituzione presso l'ufficio del DS ai genitori	Ds o delegato
	Sospensione con obbligo di frequenza	Consiglio di classe perfetto
Riprendere, fotografare e pubblicare riprese o foto senza autorizzazione né motivazione istituzionale sui social network (per es. face book/instagram ecc)	Nota disciplinare e consegna dell'oggetto, spento, al Coordinatore di plesso	Docente
	Restituzione presso l'ufficio del DS ai genitori	Ds o delegato
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio classe perfetto
Ripetizione del comportamento precedente con offesa alla dignità personale dei soggetti ripresi o fotografati	Nota disciplinare e consegna dell'oggetto, spento, al Coordinatore di plesso	Docente
	Restituzione presso l'ufficio del DS ai genitori	Ds o delegato
	Eliminazione del materiale pubblicato (da parte degli interessati)	Famiglia
	Informazione alla/e famiglia/e degli alunno/i offeso/i	DS o delegato
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio Classe perfetto
Atteggiamento irrispettoso, rifiuto di svolgere l'attività assegnata, disturbo continuo della lezione	Richiamo sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori	Coordinatore classe
Frequente atteggiamento irrispettoso, rifiuto di svolgere l'attività assegnata, disturbo continuo della lezione	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	Dirigente
Costante e continuativa ripetizione dei comportamenti descritti sopra	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio Classe perfetto
Offese verbali, con parolacce o frasi umilianti la persona, atteggiamenti aggressivi, provocatori e oppositivi, minacce	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	Dirigente
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio Classe perfetto

Danno doloso a scuola di lieve entità (rovinare per es. un banco in modo da non renderlo non utilizzabile)	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Colloquio della famiglia con DS ai fini della riparazione del danno	DS o delegato
	Riparazione del danno	Famiglia
Reiterazione danno doloso a scuola di lieve entità o danno doloso a scuola di rilevante entità	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Colloquio della famiglia con DS ai fini della riparazione del danno	DS o delegato
	Riparazione del danno	Famiglia
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio Classe perfetto
Danno doloso durante uscite didattiche o viaggi di istruzione con danno all'immagine della scuola	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Colloquio della famiglia con DS ai fini della riparazione del danno	DS o delegato
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio di Classe perfetto
Portare a scuola sigarette o altre sostanze	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	DS o delegato
Reiterare il comportamento precedente	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	DS o delegato
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio di Classe perfetto
Tentare di vendere o anche solo regalare sigarette o altre sostanze ad altri alunni	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Sospensione in rapporto alla gravità del/i fatto/i	Consiglio di Classe perfetto
Reiterati e gravi comportamenti che turbino il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche; offesa al decoro personale, religioso o morale; oltraggio al personale docente e non docente, ai compagni; danni all'Istituto, bullismo nelle sue diverse accezioni	Nota disciplinare sul registro visibile alla famiglia	Docente
	Convocazione dei genitori per le vie brevi o mediante lettera	DS o delegato
	Sospensione fino a un massimo di 15 gg., senza frequenza e assegnazione di attività da svolgere a casa e azioni concordate con la famiglia per il reinserimento dell'alunno a scuola	Consiglio di Classe perfetto
Reati che violino la dignità e il rispetto della persona oppure costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone (art.4, comma 9, DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni)	Allontanamento dalla Comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo, superiore ai 15 gg. o fino al termine delle attività scolastiche o con esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio Istituto
	La scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	Consiglio classe

Art. 4 Comunicazione sanzione disciplinare della sospensione e impugnazione sanzioni disciplinari

La sospensione va comunicata al termine del Consiglio di classe perfetto telefonicamente poi in forma scritta dal Dirigente o suo delegato. Ogni componente del Consiglio di classe, inclusa la componente genitori, è obbligata al rispetto della privacy quindi a non divulgare la decisione assunta. Nella comunicazione è fatto obbligo di informare i genitori della possibilità di ricorrere avverso la sanzione disciplinare, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della stessa, all'apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola.

Art. 5 Organo di garanzia di istituto e funzionamento

L'Organo di Garanzia interno, d'Istituto, è costituito da:

- 2 rappresentanti dei genitori eletti uno nell'ambito della componente genitori del Consiglio di Istituto e uno fra i rappresentanti di classe della componente genitori della Sc. Sec. di I Grado;
- 1 docente della Scuola Secondaria di I Grado eletto dal Consiglio di Istituto, su proposta dal Collegio d'ordine della Scuola Secondaria di I Grado;
- Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto e lo presiede.

L'Organo di Garanzia viene rinnovato in coincidenza con il rinnovo del Consiglio di Istituto; nel caso un membro decada per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procede alla sostituzione secondo le modalità

previste per ciascuna categoria di componenti.

L'Organo di Garanzia provvede a rispondere al ricorso avanzato dalla famiglia, entro 10 giorni dopo aver acquisito, nei modi e nelle forme che ritiene più opportune, ogni elemento utile al giudizio al fine di confermare, modificare, revocare o integrare con proposte di azioni pro-sociali la sanzione irrogata.

La votazione delle decisioni assunte avviene per voto palese senza possibilità di astensione; nel caso si presenti la situazione di parità, il voto del dirigente vale doppio. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. L'eventuale assenza deve essere comunicata al Presidente dell'Organo di Garanzia in forma scritta almeno 48 ore prima dell'incontro.

Art. 6 Organo di garanzia regionale

Per reclami relativi a eventuali violazioni del D.P.R. 249/98 e S.M. 235/07, anche contenute nei Regolamenti di Istituto, è possibile avanzare reclamo all'Ufficio Scolastico Regionale e la decisione spetta al Direttore dell'Ufficio stesso dopo aver assunto il parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale che, per le Scuole Secondarie di I Grado, è composto da 3 genitori e 3 docenti ed è presieduto dal Direttore dell'USR.

STORICO DELLE REVISIONI			
Revisioni (specificare delibera C.I.)	Data	Variazione apportata	Motivazione
Revisione delibera Cdl n. 37	10.12.2019	Sanzione relativa all'uso dei cellulari; ampliata anche alla rilevazione del cellulare acceso a scuola	È la situazione più frequente con la quale il personale ravvisa l'uso dei cellulari.